

Snellite procedure d'accesso e visita. Riorganizzate le liste d'attesa

# Rivoluzioni al Pronto

Il primo passo per l'integrazione tra il Pronto Soccorso di Savigliano e di Saluzzo era stato fatto a giugno, con la nomina del primario unico Giorgio Nova, che in questi mesi s'è adoperato per far dialogare il più possibile le due realtà sanitarie.

Ora, con l'introduzione di alcune modifiche nell'organizzazione e gestione degli accessi alla struttura d'emergenza, la collaborazione tra i due poli diventa sempre più strategica.

«Il vero problema era la lentezza organizzativa, con accessi e visite ripetuti», ha spiegato Nova, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Saluzzo, illustrando il percorso di riorganizzazione.

Oltre al trasferimento "protetto" verso Savigliano per i pazienti che accedono al Pronto di Saluzzo (è stata previsto l'accompagnamento con un'infermiera e, in casi più gravi, con un medico e un rianimatore), è entrata a regime la nuova gestione dei codici bianchi e verdi per visite ostetrico e ginecologiche, che da Saluzzo sono trasferiti a Savigliano (dopo le dimissioni, si viene riaccompa-

gnati a Saluzzo).

Cambiamenti anche per chi necessita di cure ortopediche non gravi: dopo la visita, eventuale radiografia e immobilizzazione, il paziente viene invitato a tornare per eseguire la visita specialistica nel primo giorno utile.

In una seconda fase, che si concluderà a fine anno, per determinati problemi (di tipo oftalmico o otorinolaringoiatrico) sarà l'infermiera (debitamente formata) a richiedere direttamente la visita in ambulatorio (il paziente di Saluzzo viene condotto allo specifico ambulatorio a Savigliano).

Poi, entro i primi mesi del 2015, una terza fase e importante del percorso di integrazione, che prevede

dimissioni dirette da parte dell'ambulatorio che effettua la visita, senza un ulteriore passaggio in Pronto.

«Con queste operazioni – ha spiegato il direttore generale dell'Asl Cn1 Gianni Bonelli – è sempre più evidente una gestione integrata di due sedi di un unico polo ospedaliero, anche per quanto riguarda gli interventi chirurgici».

Infatti, come ha spiegato il direttore sanitario Giuseppe Guerra, sono state unite le liste di attesa per interventi chirurgici sulle due strutture: i casi più gravi, di pazienti che richiedono un passaggio successivo in Rianimazione, saranno eseguiti a Savigliano; gli altri, a Saluzzo.

a.g.



I "protagonisti" del volantino promozionale.  
Da sin: Giuseppe Vai (direttore dipartimento Emergenza),  
Anna Angela Sgambati (coordinatore infermieristico Saluzzo),  
Giorgio Nova (primario Pronto Soccorso),  
Maria Gabriella Mortarotti (coordinatore infermieristico Savigliano)